



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

E p.c. Alla Segretaria della Provincia di Reggio Emilia

ORDINE DEL GIORNO URGENTE RELATIVO A IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO DA BIOMASSE VEGETALI, SOTTOPRODOTTI AGRO-INDUSTRIALI E REFLUI ZOOTECNICI, SITO NEL COMUNE DI GUALTIERI (RE)

L'Europa, l'Italia e la Regione Emilia Romagna, con la copiosa produzione di normativa e atti di indirizzo, hanno riconosciuto il ruolo strategico alla produzione di energia da fonte rinnovabile sia in ottica di conseguimento di una celere e efficace transizione ecologica sia di contrasto al processo di cambiamento climatico.

La produzione di biometano è annoverata a pieno titolo fra gli interventi di cui sopra in quanto il biocombustibile prodotto può essere utilizzato sia per il riscaldamento e raffrescamento industriale e residenziale sia nei settori terziario e dei trasporti

Gli equilibri internazionali degli ultimi 5 anni, caratterizzati da eventi pandemici senza precedenti e da instabilità politiche mondiali, hanno generato importanti aumenti dei costi energetici e del gas suggerendo, con maggior forza, la necessità di procedere ad una diversificazione delle fonti di produzione e autoproduzione.

Il Piano di Ripresa e Resilienza ha individuato nella produzione di biometano un ambito strategico da sviluppare ai fini sia del potenziamento di un'economia circolare basata sul riutilizzo che del raggiungimento dei target di decarbonizzazione europei. Se veicolato nella rete gas, il biometano può infatti contribuire al raggiungimento dei target al 2030 con un risparmio complessivo di gas a effetto serra rispetto al ciclo vita del metano fossile tra l'80 e l'85 per cento.

In tale contesto sovranazionale si inserisce dunque la richiesta di autorizzazione presentata dalla società APIS RE1 Società Agricola Srl con sede a Bolzano che ha presentato, ai sensi del D.Lgs 387/2003, domanda di autorizzazione unica presso ARPAE SAC di Reggio Emilia.

Riconoscendo il ruolo strategico del biometano come fonte di energia rinnovabile e sostenibile, nonché il suo contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra e al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica, si rileva al contempo la necessità di salvaguardare il territorio, l'ambiente e la qualità della vita delle comunità procedendo ad un'attenta e rigorosa analisi in fase autorizzativa e ad uno stringente controllo in fase costruttiva e gestionale dell'impianto de quo.

Si ritiene indispensabile che le istanze autorizzative siano precedute da processi trasparenti di consultazione e informazione delle comunità coinvolte così come delle amministrazioni locali.

La natura frammentaria del paesaggio agricolo locale, caratterizzato da un'alta presenza di micro - proprietà, da elementi di interesse storico-paesaggistico e da una viabilità con differenti capacità di sopportare nuovi impatti, pone problemi significativi sul tema dell'approvvigionamento delle biomasse necessarie per un utilizzo energetico efficace e sulla valutazione degli impatti territoriali che necessariamente hanno ricadute sulle comunità locali con benefici che invece risultano essere di scala più ampia e non sempre direttamente ascrivibili al territorio interessato.



Il procedimento di autorizzazione in corso prevede il rilascio di Autorizzazione Unica e di AUA da parte di ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Nell'ambito del procedimento la Provincia è chiamata ad esprimersi con i seguenti atti:

1. Parere di compatibilità al PTCP previa verifica che la localizzazione dell'impianto e le opere connesse, previste per la costruzione e l'esercizio dello stesso, siano compatibili con le norme di tutela del PTCP relativamente all'ambito interessato;
2. Decreto del Presidente per la variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Gualtieri e Castelnovo di Sotto, necessaria per la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del tratto di metanodotto di allacciamento;
3. Parere/Autorizzazione per gli aspetti che coinvolgono la viabilità provinciale.

Rilevato nel caso specifico il processo autorizzativo in corso e gli elementi di impatto che esso ha evidenziato

IMPEGNA IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Fermo restando il doveroso e non derogabile rispetto delle normative e delle leggi sovraordinate che regolano l'emissione del relativo parere tecnico, esprimere il sostegno politico alla posizione contraria rispetto alla localizzazione dell'impianto di biometano, così come manifestato dall'Amministrazione Comunale di Gualtieri durante il Consiglio Comunale del 9/12/2024 e dal Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana tenutosi in data 18/12/2024
- Sollecitare al Governo l'adozione di normative specifiche per regolamentare la costruzione e la localizzazione di tali impianti, al fine di garantire una gestione più efficace, equilibrata e sostenibile del territorio, tenendo a debito conto la volontà e intenti degli enti locali territoriali
- A supportare i Comuni e le loro unioni nell'elaborazione degli strumenti urbanistici comunali, anche in forma associata, assicurando il coordinamento delle politiche di trasformazione alla scala sovracomunale con particolare riguardo alle evoluzioni normative di localizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile in territorio rurale
- A promuovere presso la Regione Emilia Romagna azioni di concertazione e di governance ad ampia partecipazione locale per perseguire obiettivi di transizione energetica compatibili con gli assetti socio territoriali
- A trasmettere copia del presente odg a tutti gli enti coinvolti.

19.12.2024

Ada Francesconi
Alberto Olmi

Cristina Fantinati